



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

RCIC82900C: MONASTERACE-RIACE-STILO-BIVONGI

Scuole associate al codice principale:

RCAA829008: MONASTERACE-RIACE-STILO-BIVONGI

RCAA82902A: MONASTERACE LOC. MARINA LUPA

RCAA82905D: RIACE LOC.MARINA

RCAA82910Q: DON TEODORO RIGITANO CAMINI

RCAA82911R: STILO - A. SCOPELLITI

RCAA82912T: BIVONGI

RCEE82902G: LAMBROSI

RCEE82903L: MONASTERACE MARINA

RCEE82905P: RIACE MARINA

RCEE82907R: DON TEODORO RIGITANO CAMINI

RCEE829123: BIVONGI CAPOLUOGO

RCEE829134: STILO CAP. DANTE ALIGHIERI

RCMM82901D: GERHARD ROHLFS (MONASTERACE)

RCMM82902E: VIA DON BOSCO (RIACE)

RCMM82907Q: CAMPANELLA (STILO)

RCMM82908R: MARTINI (BIVONGI)



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è inferiore rispetto alle scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra le classi è superiore a quella media. La quota di studenti collocata nel livello più basso è superiore a quella media regionale.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



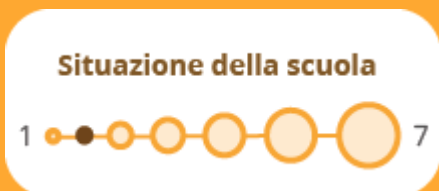
Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli parzialmente adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera solo alcune competenze chiave europee nel suo curriculum e i docenti osservano e/o verificano in classe solo quelle.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono sufficienti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria in generale gli studenti non presentano difficoltà, anche se una quota di studenti ha difficoltà nello studio e voti bassi. Gli studenti usciti dalla primaria nella scuola secondaria ottengono risultati inferiori alla media regionale e nazionale. Manca un sistema di monitoraggio sui risultati a distanza. Occorre implementare i momenti di raccordo nella progettazione.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti i dipartimenti disciplinari cui partecipa un buon numero di insegnanti. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica che andrebbe migliorata. Occorre inoltre definire e condividere modelli di progettazione per competenze e diffondere il concetto di valutazione in senso formativo.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da un numero limitato di classi.

A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche, anche se sono pochi o coinvolgono pochi docenti. Si utilizzano metodologie diversificate in poche classi.

Le regole di comportamento sono definite ma condivise in modo disomogeneo nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire. I conflitti sono gestiti, anche se le modalità adottate non sempre sono adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono sufficienti. La qualità degli interventi didattici per gli studenti con bisogni educativi speciali è in generale accettabile, anche se alcuni aspetti sono da migliorare. Gli obiettivi educativi per gli studenti con bisogni educativi speciali sono scarsamente definiti e il loro raggiungimento non viene monitorato. La scuola dedica un'attenzione appena sufficiente al rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è sufficientemente strutturata, anche se non applicata in modo diffuso a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono poco diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza alcuni percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici solo per alcuni studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Nonostante le attività di continuità siano abbastanza organizzate, manca un efficace monitoraggio dei risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola dovrebbe realizzare iniziative formative di buona qualità e che rispondano ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa, ma vista la complessità dell'istituto non sono ancora in numero sufficiente. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Occorre realizzare maggiori iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Diminuire la percentuale degli studenti collocati nelle fasce di voto basso.

TRAGUARDO

Abbassare la percentuale degli studenti collocati nelle fasce di voto basso.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Aggiornamento dei docenti al fine di uniformare i criteri di valutazione.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero e il potenziamento delle competenze.
3. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare la funzionalità dei laboratori.
4. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzare metodologie didattiche innovative
5. **Ambiente di apprendimento**
Sperimentare metodologie e strategie didattiche in situazione di apprendimento che prevedano un setting didattico diverso da quello tradizionale.
6. **Inclusione e differenziazione**
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni
7. **Continuità e orientamento**
Potenziare la progettazione attraverso l'apporto di figure istituzionali e non istituzionali legate al territorio.



PRIORITA'

Migliorare gli esiti nelle competenze chiave di italiano, matematica e inglese. Ampliare le conoscenze scientifiche, tecnologiche e linguistiche degli studenti con particolare attenzione alla capacità di comunicare e risolvere problemi.

TRAGUARDO

Migliorare del 10% gli esiti nelle competenze chiave di italiano, matematica e inglese.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Programmazione per classi parallele, per dipartimenti disciplinari, in continuità verticale.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero e il potenziamento delle competenze.
4. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare la funzionalità dei laboratori.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Sviluppare le capacità logiche e di problem solving. Ridurre la variabilità tra classi negli esiti di apprendimento rilevati nelle prove Invalsi. Consolidare e rendere generale l'uso dei test INVALSI.

TRAGUARDO

Nella scuola secondaria di I grado diminuire la percentuale degli alunni nel livello 1-2 nelle prove di italiano e matematica e quella degli alunni nel livello Pre-A1 nelle prove di inglese. Portare la variabilità tra le classi all'interno della media nazionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Aggiornamento dei docenti al fine di uniformare i criteri di valutazione.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero e il potenziamento delle competenze.
3. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare la funzionalità dei laboratori.
4. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzare metodologie didattiche innovative
5. **Ambiente di apprendimento**
Sperimentare metodologie e strategie didattiche in situazione di apprendimento che prevedano un setting didattico diverso da quello tradizionale.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica.

TRAGUARDO

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Aggiornamento dei docenti al fine di uniformare i criteri di valutazione.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero e il potenziamento delle competenze.
3. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare la funzionalità dei laboratori.
4. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzare metodologie didattiche innovative
5. **Ambiente di apprendimento**
Sperimentare metodologie e strategie didattiche in situazione di apprendimento che prevedano un setting didattico diverso da quello tradizionale.
6. **Inclusione e differenziazione**
Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali, sull'ascolto attivo.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Potenziare la progettazione attraverso l'apporto di figure istituzionali e non legate al territorio





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Ridurre le percentuali di abbandono scolastico nel successivo percorso di istruzione

TRAGUARDO

Individuare precocemente le situazioni di disagio e attivare percorsi mirati di acquisizione delle competenze di base. Sostenere, attraverso percorsi di orientamento, il passaggio alla scuola secondaria di II Grado



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Sperimentare metodologie e strategie didattiche in situazione di apprendimento che prevedano un setting didattico diverso da quello tradizionale.
2. **Inclusione e differenziazione**
Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali, sull'ascolto attivo.
3. **Continuità e orientamento**
Monitorare gli esiti e i risultati a distanza degli studenti.
4. **Continuità e orientamento**
Potenziare la progettazione attraverso l'apporto di figure istituzionali e non istituzionali legate al territorio.
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Potenziare la progettazione attraverso l'apporto di figure istituzionali e non legate al territorio

